

Documenti di lavoro dell'Ufficio Studi

2006 / 3

Nota congiunturale n. 3
La dinamica del gettito IVA nel secondo trimestre 2006

a cura di

Luciano Rossilli

Documenti di lavoro dell'Ufficio Studi

2006/3

**Nota congiunturale n. 3
La dinamica del gettito IVA nel secondo trimestre 2006**

*Luciano Rossilli**

Luglio 2006

* Ufficio Studi dell'Agenzia delle Entrate

I documenti di lavoro non riflettono necessariamente l'opinione ufficiale dell'Agenzia delle Entrate ed impegnano unicamente gli autori.

Possono essere liberamente utilizzati e riprodotti per finalità di uso personale, studio, ricerca o comunque non commerciali a condizione che sia citata la fonte attraverso la seguente dicitura, impressa in caratteri ben visibili: <http://www1.agenziaentrate.it/ufficiostudi>.

Informazioni e chiarimenti: ae.ufficiostudi@agenziaentrate.it

Il gettito di cassa dell'IVA lorda registrato nel secondo trimestre del 2006 supera, se pur di poco, i 28 miliardi di euro (Tabella 1, Figura 1), l'IVA da ordinaria gestione (*IVAog*, Figura 2) sfiora i 27,9 miliardi e l'IVA da accertamento e controllo (*IVAac*, Figura 3) si attesta intorno ai 269 milioni di euro. Questi risultati confermano il buon andamento degli incassi per quanto riguarda l'imposta sul valore aggiunto, e rappresentano dei livelli record se confrontati con i risultati ottenuti in occasione del secondo trimestre degli anni passati.

Il dato più significativo è senza dubbio l'esplosione degli introiti da IVA da accertamento e controllo, che superano anche il dato molto positivo registrato nel quarto trimestre del 2005. Questa *performance* è ascrivibile quasi interamente alle somme riscosse a mezzo ruolo (*IVA04*, Tabella 2, Figura 4), che raggiungono un livello decisamente importante, pari a 238 milioni di euro; dal canto suo l'IVA incassata a seguito di accertamento con adesione (*IVA05*, Tabella 2, Figura 5), conferma il *trend* positivo intrapreso da circa un biennio, registra un dato incoraggiante, ma non impressiona particolarmente se paragonato ai dati della serie degli ultimi 5 anni e mezzo. La ripresa degli incassi da *IVA05* è confermata sul campo anche dalle Direzioni Regionali¹ dell'Agenzia delle Entrate, le quali affermano di aver fatto maggiormente ricorso all'istituto dell'accertamento con adesione a partire dal 2005, in concomitanza con la fine del periodo delle sanatorie.

¹ Un particolare ringraziamento va alle Direzioni Regionali dell'Emilia Romagna e dell'Umbria, che hanno contribuito, con le loro analisi, a comprendere meglio i meccanismi degli incassi dell'IVA da accertamento e controllo.

Tabella 1

Gettito di cassa trimestrale IVA - milioni di euro

	I trim. '05	II trim. '05	III trim. '05	IV trim. '05	I trim. '06	II trim. '06
<i>IVA lorda</i>	19.423	25.143	25.582	36.453	20.774	28.149
- <i>IVAog</i>	19.353	25.022	25.456	36.212	20.609	27.882
-- <i>IVA01</i>	16.698	22.066	22.293	32.663	17.267	24.327
-- <i>IVA02</i>	2.655	2.954	3.162	3.550	3.341	3.555
- <i>IVAac</i>	69	120	126	240	165	269

Fonte: MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

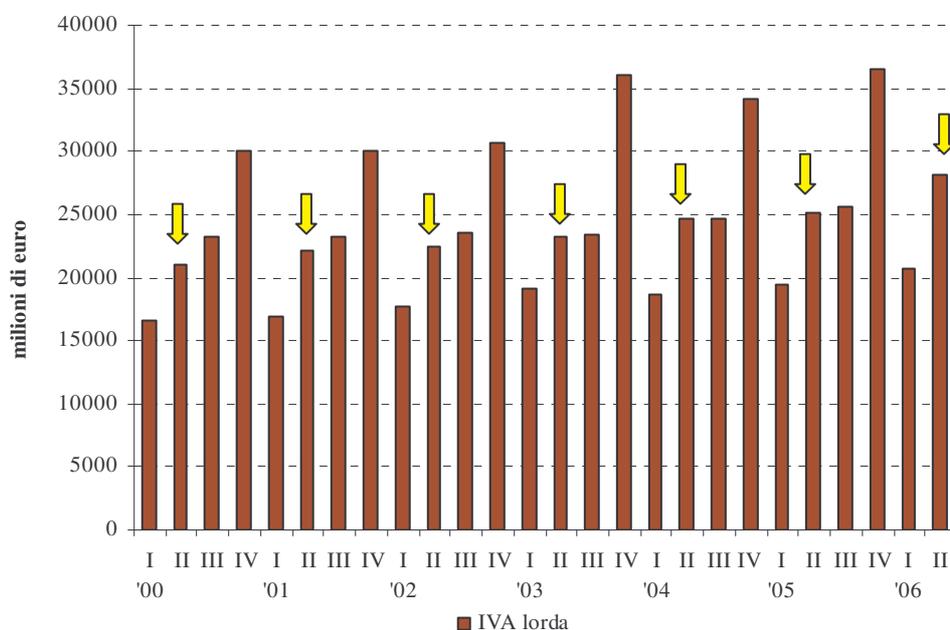
Tabella 2

Gettito di cassa trimestrale IVA da accertamento e controllo - milioni di euro

	I trim. '05	II trim. '05	III trim. '05	IV trim. '05	I trim. '06	II trim. '06
<i>IVAac</i>	69	120	126	240	165	269
- <i>IVA04</i>	60	104	113	195	143	238
- <i>IVA05</i>	9	16	13	45	23	31
- <i>altri articoli</i>	0	0	0	0	0	0

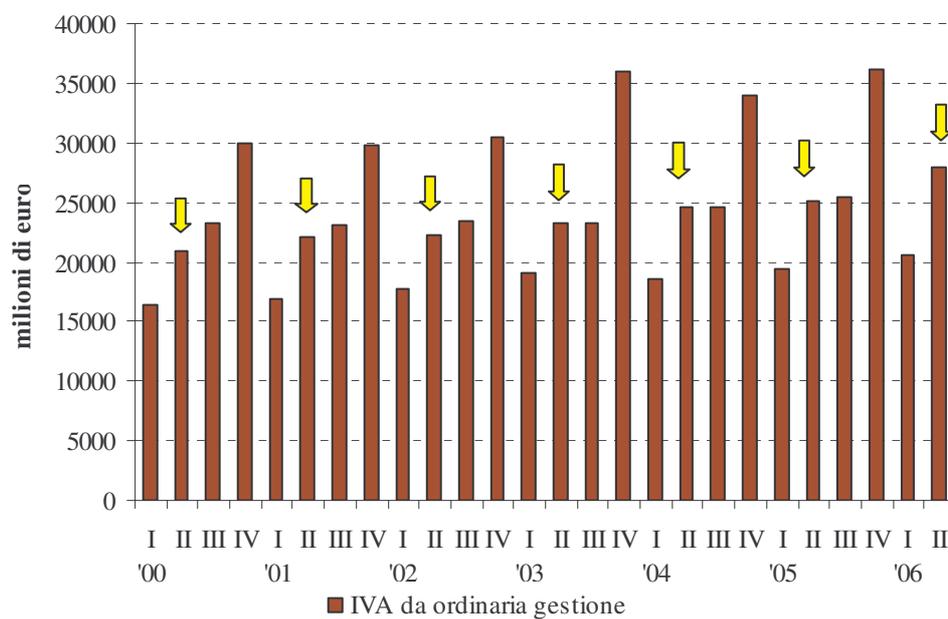
Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

Figura 1 – Gettito di cassa IVA lorda



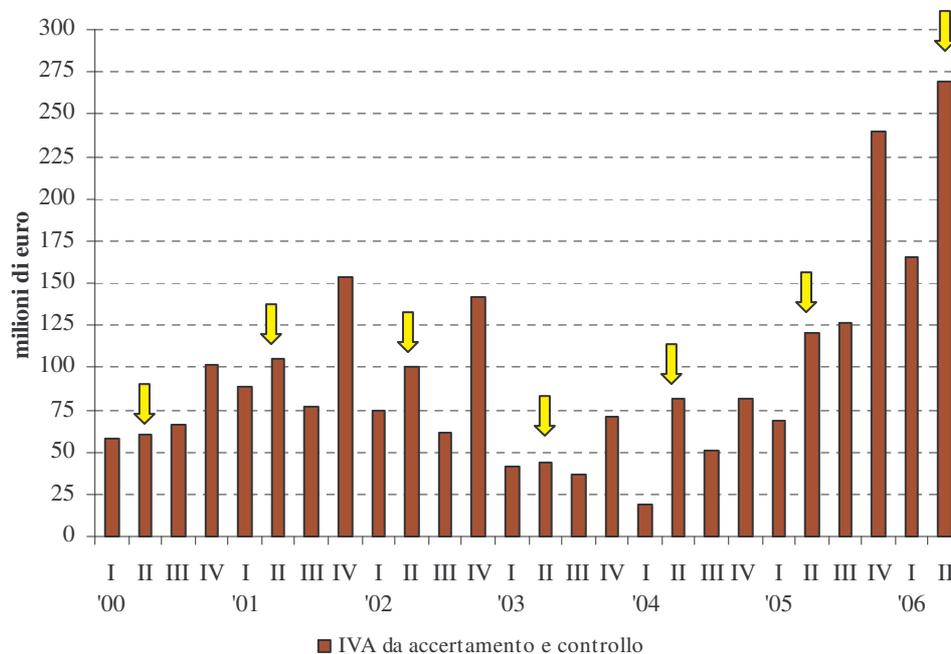
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

Figura 2 – Gettito di cassa IVA da ordinaria gestione



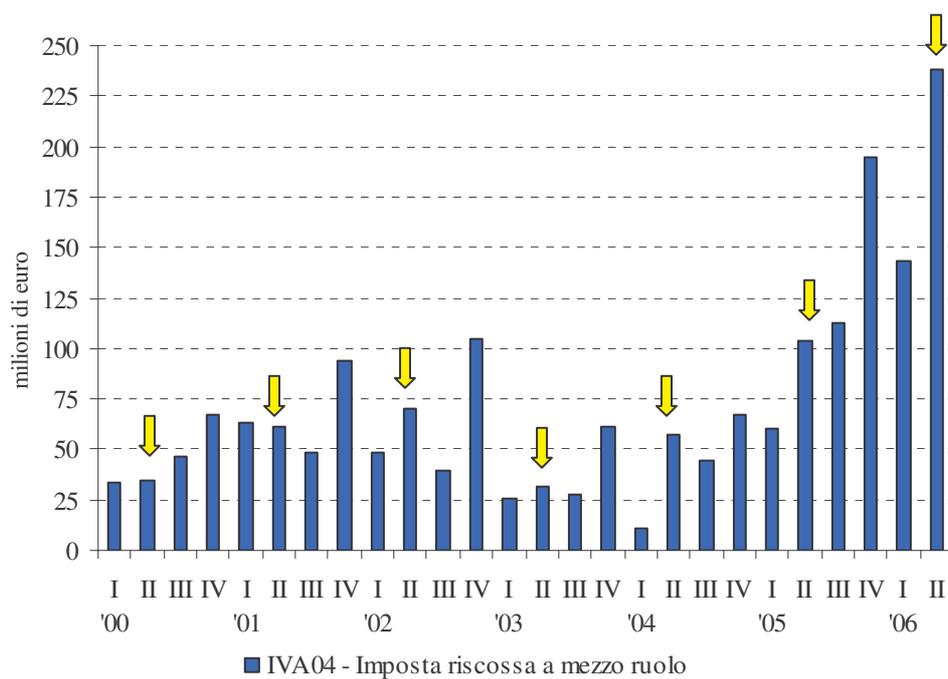
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

Figura 3 – Gettito di cassa IVA da accertamento e controllo



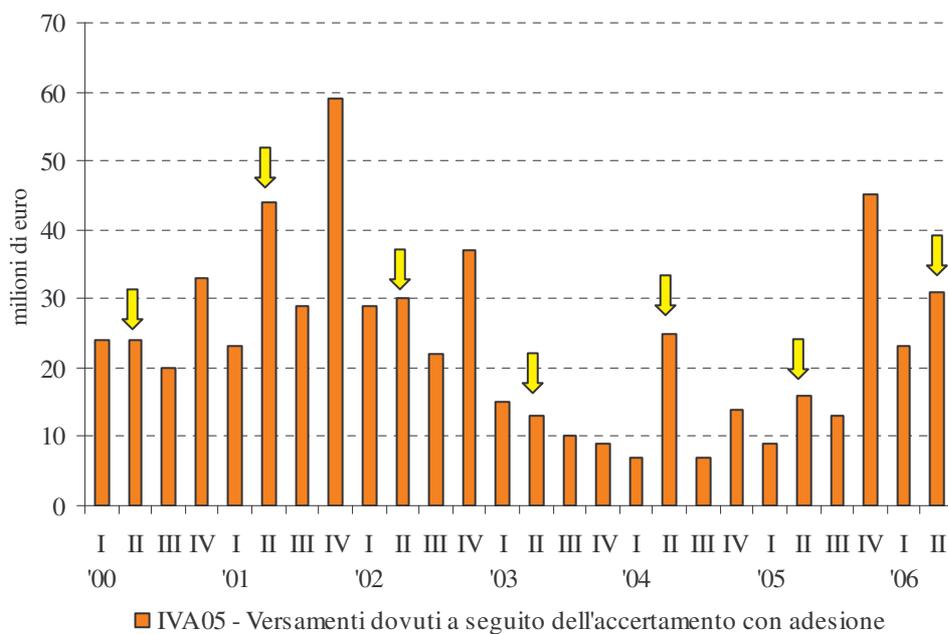
Fonte: MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

Figura 4 – Gettito di cassa IVA04 Imposta riscossa a mezzo ruolo



Fonte: MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

Figura 5 – Gettito di cassa IVA05 Versamenti dovuti a seguito di accertamento con adesione



Fonte: MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

Nel secondo trimestre 2006 l'IVA lorda segna una variazione tendenziale del +12% (Tabella 3, Figura 6), il miglior risultato dal 2004 ad oggi. L'IVA da ordinaria gestione subisce un incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente dell'11,4%, scaturito dal buon risultato dell'IVA da scambi interni (*IVA01*) e dell'IVA da importazioni (*IVA02*), le quali registrano rispettivamente delle variazioni tendenziali pari a +10,2 e +20,3 punti percentuali.

Analizzando i contributi alla crescita (Tabella 4) si nota come da due trimestri a questa parte il gettito riguardante le importazioni apporti un contributo decisamente più consistente. Rimane da sottolineare con particolare attenzione il dato del contributo reso dalle somme derivanti dall'attività di accertamento e controllo, che risulta il più robusto non solo del periodo riportato in tabella, ma anche del periodo 2000-06.

Tabella 3

Gettito trimestrale IVA - Variazioni percentuali tendenziali

	I trim. '05	II trim. '05	III trim. '05	IV trim. '05	I trim. '06	II trim. '06
<i>IVA lorda</i>	4,5	1,9	3,7	6,9	7,0	12,0
- <i>IVAog</i>	4,3	1,7	3,4	6,4	6,5	11,4
-- <i>IVA01</i>	5,3	1,7	2,2	6,2	3,4	10,2
-- <i>IVA02</i>	-1,6	1,4	12,1	8,6	25,8	20,3
- <i>IVAac</i>	263,2	48,1	147,1	192,7	139,1	124,2

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

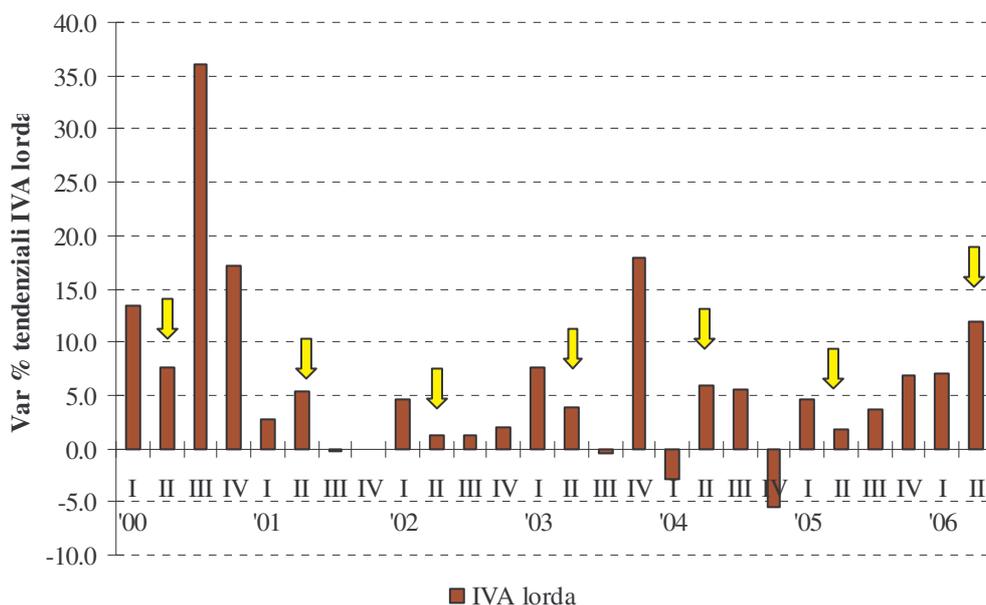
Tabella 4

Contributi alla crescita del gettito trimestrale IVA

	I trim. '05	II trim. '05	III trim. '05	IV trim. '05	I trim. '06	II trim. '06
<i>IVA lorda</i>	4,54	1,86	3,66	6,89	6,96	11,96
- <i>IVAog</i>	4,27	1,69	3,36	6,42	6,47	11,37
-- <i>IVA01</i>	4,51	1,52	1,97	5,60	2,93	8,99
-- <i>IVA02</i>	-0,24	0,17	1,38	0,82	3,53	2,39
- <i>IVAac</i>	0,27	0,16	0,30	0,46	0,49	0,59

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

Figura 6 – Gettito di cassa IVA lorda, variazioni percentuali tendenziali



Fonte: MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

Come di consueto l'analisi continua attraverso l'accostamento delle dinamiche tendenziali delle variabili fiscali viste fino ad ora e di alcune grandezze di Contabilità Nazionale², al fine di monitorare la coerenza tra i profili delle serie di gettito e delle serie *proxy* delle basi imponibili.

Il confronto tra la dinamica tendenziale dell'IVA da ordinaria gestione e delle Risorse interne³ (rappresentate dalla somma del PIL con le importazioni di beni e servizi al netto delle esportazioni di beni e servizi), riportato in Figura 7, mostra come l'incremento dell'IVA_{og} nel secondo trimestre del 2006 sia sostenuto da un aumento del valore monetario delle transazioni effettuate all'interno del territorio economico nazionale nel trimestre precedente. Si conferma, quindi, il *trend* positivo, innestatosi a

² Nell'attuale stadio di sviluppo della ricerca il confronto è operato senza eliminare dalle varie serie del gettito IVA le somme relative agli incassi in conto residui, anche se la loro dinamica non può essere intercettata con le modalità qui presentate. Tuttavia, questa approssimazione viene considerata tollerabile in quanto la componente dei residui, sul totale del gettito, si rivela di modesta entità. Le serie di CN utilizzate sono grezze e non corrette per i giorni lavorativi.

³ Per effettuare gli accostamenti, le grandezze di Contabilità Nazionale sono state tutte ritardate di un periodo. A tal proposito si veda la voce "ritardo di una serie storica" del Glossario.

partire dal terzo trimestre 2005, e prevalentemente indotto da una ripresa della dinamicità del mercato interno.

L'interpretazione muta se si sofferma l'attenzione sulla componente di maggior rilievo dell'*IVAog*, rappresentata dall'IVA da scambi interni (Figura 8), la quale, pur confermando la crescita tendenziale in questo secondo trimestre, trainata dalla dinamica dei consumi finali interni, non possiede il deciso *trend* crescente, visto per l'*IVAog*, iniziato a partire dal secondo trimestre 2005. La differenza tra le due serie è rappresentata dall'IVA sulle importazioni extra Unione Europea⁴, che ha sostenuto la crescita dell'IVA da ordinaria gestione durante il 2005 e nei primi tre mesi 2006.

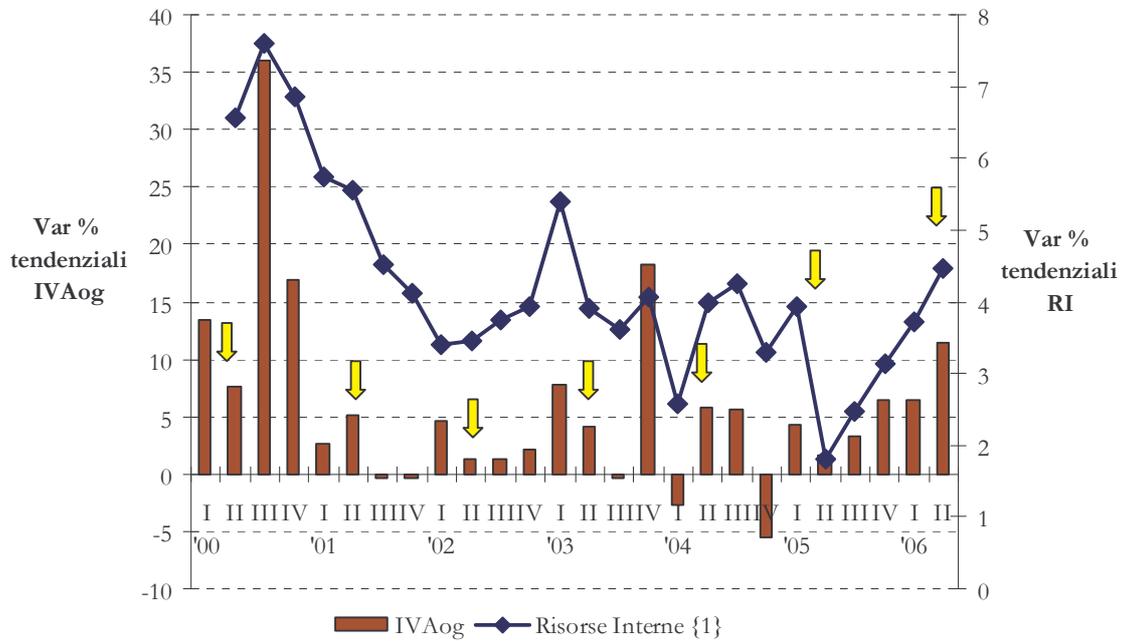
In questo secondo trimestre si assiste ad un leggero rallentamento della crescita dell'*IVA02*, dovuto alla dinamica delle importazioni extra-UE (Figura 9). La difformità principale con gli altri confronti è rappresentata dal fatto che il valore monetario delle importazioni sembra essere trascinato non tanto da un aumento del volume degli scambi, quanto da un importante incremento dei prezzi alle importazioni, spinti verso l'alto dalla dinamica dei prezzi delle materie energetiche. Questa ipotesi appare confermata dai risultati ottenuti in Figura 10, dove sono riportate le variazioni tendenziali mensili⁵, che contribuiscono a dare una valida indicazione sulla situazione che si andrà a delineare per questo secondo trimestre, del prezzo del petrolio e delle importazioni extra-UE delle estrazioni di minerali (composte quasi interamente da minerali energetici).

In conclusione, l'analisi fin qui condotta avvalorata la tesi secondo la quale il prezzo del petrolio, agendo sulla serie delle importazioni extra-UE dei minerali, riesce a influenzare la dinamica del gettito da IVA da importazioni.

⁴ In questo caso non si è sentita la necessità di ritardare la serie di Contabilità Nazionale, in quanto per le merci importate il versamento dell'imposta dovuta è immediato e non risente del *lag* temporale della dichiarazione. Inoltre il dato delle importazioni extra-UE per il secondo trimestre 2006 non è ancora da considerarsi definitivo, ma è una stima dell'Ufficio Studi.

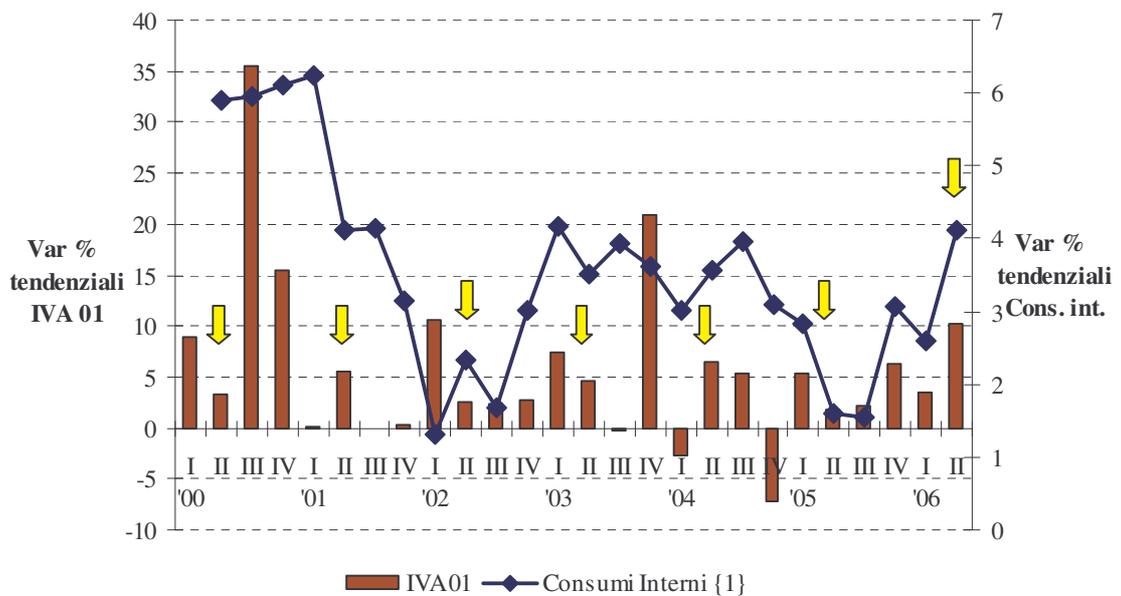
⁵ Dal momento che i dati per il prezzo del petrolio e delle importazioni extra-UE delle estrazioni dei minerali sono disponibili solo fino al mese di maggio, non si è potuto effettuare il consueto confronto trimestrale.

Figura 7 - Confronto tra IVA da ordinaria gestione e risorse interne ritardate di un periodo ($RI = PIL + M - X$)



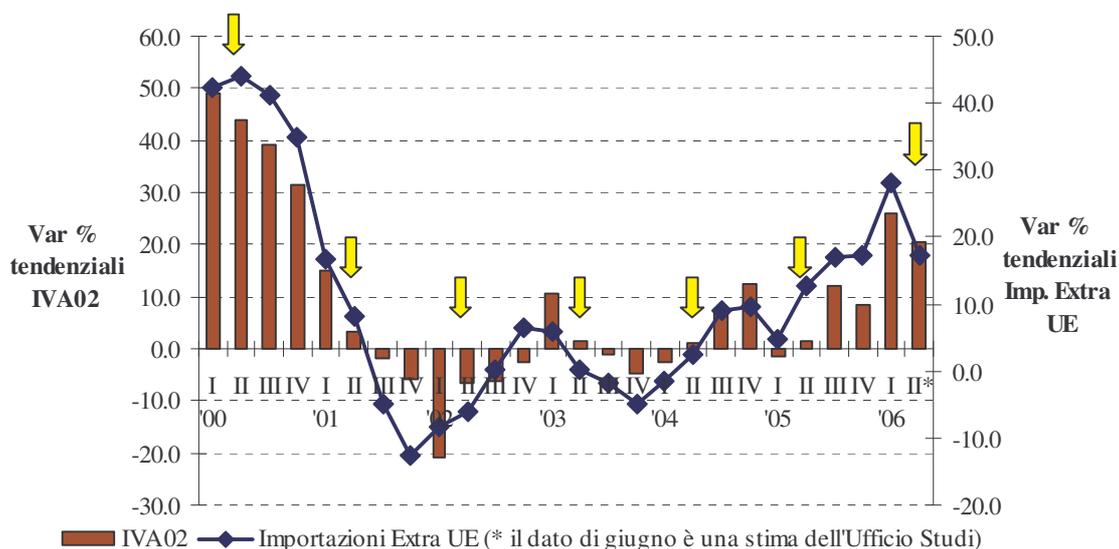
Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT e MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

Figura 8 - Confronto tra IVA da scambi interni e consumi interni ritardati di un periodo



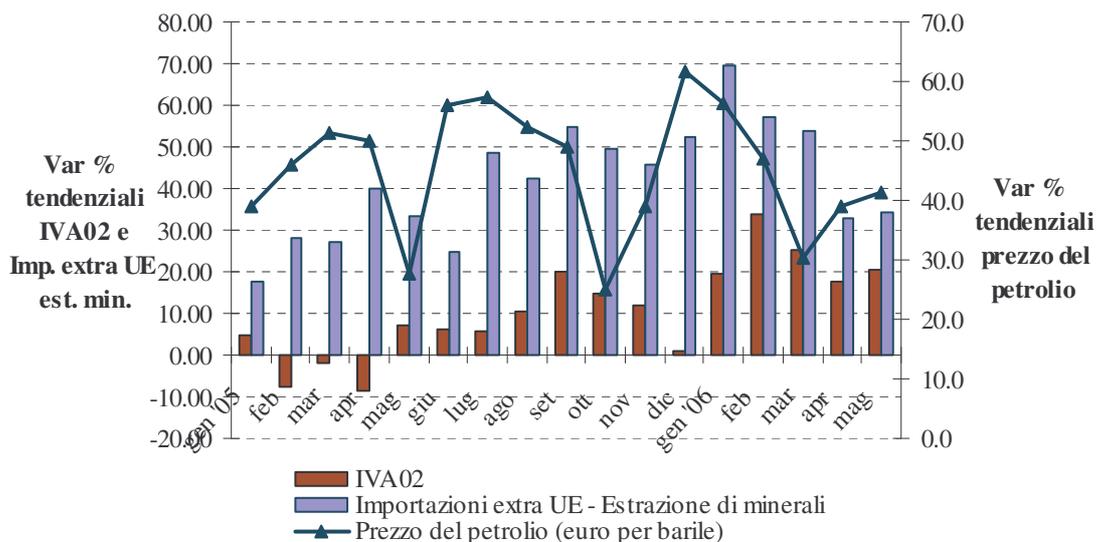
Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT e MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

Figura 9 - Confronto tra IVA da importazioni e importazioni extra-UE ritardate di un periodo



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT e MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

Figura 10 - Confronto tra IVA da importazioni, importazioni extra-UE di minerali (energetici e non) e prezzo del petrolio, ritardati di un periodo



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi su dati ISTAT, BCE e MAGISTER, Monitoraggio, Tesoreria Erario

Glossario

Consumi (finali) interni: rappresentano il valore dei beni e servizi finali acquisiti, all'interno del territorio economico nazionale, dalle unità istituzionali residenti (famiglie, istituzioni senza scopo di lucro e Amministrazioni Pubbliche).

Esportazioni: il valore dei beni e servizi prodotti all'interno del territorio economico nazionale che escono dal Paese per essere destinati al resto del mondo. In contabilità nazionale vengono considerate esportazioni anche quelle transazioni tra residenti e non nelle quali i beni e servizi non oltrepassano la frontiera.

Importazioni: il valore dei beni e servizi prodotti nel resto del mondo che entrano per essere consumati nel nostro Paese. In contabilità nazionale vengono considerate esportazioni anche quelle transazioni tra residenti e non nelle quali i beni e servizi non oltrepassano la frontiera.

Importazioni extra UE: Per i paesi membri dell'Unione Europea vengono considerati scambi di beni e servizi extra-UE le operazioni compiute con operatori di paesi estranei all'Unione.

IVA01: IVA da scambi interni, è la componente del gettito dell'imposta sul valore aggiunto maturato in seguito agli scambi avvenuti sul territorio economico nazionale e intra comunitario.

IVA02: IVA da importazioni, è la componente del gettito dell'imposta sul valore aggiunto derivante dalle importazioni di beni e servizi extra comunitari.

IVA da accertamento e controllo: l'ammontare del gettito IVA risultante dall'attività di accertamento e controllo, composto da somme riscosse mediante ruoli, a seguito di accertamento con adesione, di omessa impugnazione dell'avviso di accertamento e di rinuncia all'istanza di accertamento con adesione.

IVA da ordinaria gestione: rappresenta il gettito IVA versato spontaneamente a seguito di scambi interni (Italia e Unione Europea) e importazioni extra-UE.

IVA lorda: è la somma del gettito IVA da ordinaria gestione e da accertamento e controllo. Il termine lorda sta ad indicare che tale importo non è ancora stato corretto per i rimborsi e le compensazioni richieste dai contribuenti (con riferimento all'anno in questione).

Prodotto Interno Lordo (PIL): Il Prodotto interno lordo (PIL) corrisponde al valore monetario dei beni e servizi finali prodotti in un anno sul territorio nazionale al lordo degli ammortamenti.

Il PIL a prezzi correnti è calcolato sulla base dei prezzi di mercato, comprensivi delle imposte indirette.

Il PIL ai prezzi di mercato può essere determinato e/o analizzato in tre modi:

somma dei valori aggiunti dei settori o delle branche, più le imposte sui prodotti meno i contributi che sono ripartiti per le branche;

somma dei redditi registrati tra le uscite del conto della generazione del reddito del totale dell'economia, più le imposte sulla produzione e sulle importazioni meno i contributi.

somma degli impieghi finali di beni e servizi (consumi finali e investimenti) fatti dai residenti, più le esportazioni e meno le importazioni.

Ritardo di una serie storica: Una serie storica si definisce ritardata di n periodi quando al tempo t si impone che assuma il valore che essa stessa assumeva al tempo $t-n$. Ad esempio, ritardare di un periodo la serie trimestrale delle Risorse Interne, figura sottostante, vuol dire traslare in senso orizzontale di un trimestre l'intera serie, cosicché il dato relativo al I trimestre '00 si venga a trovare in corrispondenza del II trimestre '00 e così via.



Variazioni percentuali tendenziali: variazione relativa percentuale calcolata con riferimento allo stesso periodo dell'anno precedente. Vengono utilizzate per monitorare la variazione di un periodo da un anno all'altro e consentono l'osservazione della dinamica di una serie al netto della componente stagionale.

Valore Medio Unitario: rapporto tra il valore delle merci scambiate e la quantità delle stesse. Fornisce l'indicazione sintetica (la media) del valore monetario assunto da una singola unità di prodotto all'interno di un arco temporale.